

AI TRICOLORI UNDER 23 SUCCESSI DI DI VEROLI E BATTISTON

17 novembre 2018



BELLUNO (ITALPRESS) - Davide Di Veroli e Michela Battiston si sono laureati oggi campioni italiani under 23 rispettivamente di spada maschile e sciabola femminile. Questi i verdeti emessi dalle pedane di Belluno, al termine della seconda giornata di gara dei Campionati Italiani under 23 della stagione 2018-2019.

Nella spada maschile, Davide Di Veroli ha proseguito la sua "collezione" di titoli aggiungendo anche quello under 23, grazie al successo giunto in finale per 7-5 contro il portacolori delle Fiamme Azzurre, Federico Vismara. In semifinale lo spadista della Giulio Verne Roma, reduce dalla medaglia d'oro ai Giochi Olimpici giovanili a Buenos Aires, aveva fermato per 15-10 Davide Canzonieri dell'Isef "Eugenio Meda" di Torino.

Nell'altra semifinale, invece, Federico Vismara aveva piazzato la stoccata del 15-14 contro l'altro spadista della società torinese, Matteo Magliano.

Nella sciabola femminile, il titolo va in Friuli. E' infatti Michela Battiston la neo campionessa italiana di sciabola femminile under 23. L'atleta friulana in forza all'Aeronautica Militare, supera in finale per 15-7 Lucia Lucarini, portacolori delle Fiamme Rosse. Sul podio salgono anche Vally Giovannelli del Frascati Scherma, sconfitta 15-4 in semifinale da Michela Battiston, ed Eloisa Passaro delle Fiamme Oro, fermata dalla stoccata del 15-14 di Lucia Lucarini nel match valido per l'approdo in finale.

(ITALPRESS).

Tratto da: <https://www.italpress.com/federscherna/ai-tricolori-under-23-successi-di-di-veroli-e-battiston>

Lucarini d'argento e Giovannelli bronzo ai Campionati Italiani Under 23



Sono Davide Di Veroli e Michela Battiston i campioni italiani under 23 di spada maschile e sciabola femminile. Questo l'esito della seconda giornata di gare sulle pedane di Belluno. La ternana Lucia Lucarini, portacolori delle Fiamme Rosse, si classifica al secondo posto cedendo solo in finale alla friulana Michela

Battiston in forza all'Aeronautica Militare che vince il titolo imponendosi 15-7. Sul podio anche l'altra ternana Vally Giovannelli, tesserata per il Circolo Frascati Scherma, sconfitta 15-4 in semifinale da Michela Battiston, ed Eloisa Passaro delle Fiamme Oro, fermata dalla stoccata del 15-14 della Lucarini nel match valido per la finale. Nella spada maschile 25° posto su 215 partecipanti di Ludovico Cherubini del Circolo Scherma Terni.

CAMPIONATO ITALIANO UNDER23 2018-2019 - SCIABOLA FEMMINILE - Belluno, 17 novembre 2018

Finale

Battiston (Aeronautica Militare) b. Lucarini (Fiamme Rosse) 15-7

Semifinali

Lucarini (Fiamme Rosse) b. Passaro (Fiamme Oro) 15-14

Battiston (Aeronautica Militare) b. Giovannelli (Frascati Scherma) 15-4

Quarti

Passaro (Fiamme Oro) b. Cecere (Cs Mazarese) 15-8

Lucarini (Fiamme Rosse) b. Di Carlo (Cs Roma) 15-7

Battiston (Aeronautica Militare) b. Crovari (Frascati Scherma) 15-9

Giovannelli (Frascati Scherma) b. Pagano Fusco (Cs Napoli) 15-10

Classifica (44): 1. Michela Battiston (Aeronautica Militare), 2. Lucia Lucarini (Vigili del Fuoco Fiamme Rosse), 3. Eloisa Passaro (Fiamme Oro), 3. Vally Giovannelli (Frascati Scherma), 5. Chiara Crovari (Frascati Scherma), 6. Chiara Pagano Fusco (Club Scherma Napoli), 7. Greta Cecere (Circolo Schermistico Mazarese), 8. Alessia Di Carlo (Club Scherma Roma).

Tratto da: <http://www.sporterni.it/articolo.php?id=15757>

Campionati italiani di sciabola tre ternane nei primi cinque posti

SCHERMA

TERNI Tre ragazze ternane ai primi cinque posti dei Campionati Italiani Under 23 di sciabola femminile. Nelle pedane di Belluno solo un pizzico di fortuna ha privato Lucia Lucarini, Vally Giovannelli e Chiara Crovari della possibilità di realizzare una storica tripletta. Sfortuna ma anche la bravura di Michela Battiston del gruppo sportivo Aeronautica Militare, capace di battere la Crovari ai quarti, la Giovannelli in semifinale e la Lucarini in finale. «E' molto forte e molto in forma, ma la stiamo studiando e la aspettiamo al varco nella prossima gara» l'avvertimento di Lucia Lucarini suona come un avvertimento. Da un paio d'anni la Lucarini è nelle Fiamme Rosse, gareggia cioè per il Gruppo Sportivo dei Vigili del Fuoco, l'ultimo

arrivato tra le forze armate: «Siamo solo 11 atleti, siamo seguiti e sostenuti in ogni aspetto. Siamo una piccola famiglia». Una dedica speciale al Maestro Andrea Aquili, «un po' padre, un po' allenatore, un po' psicologo» dice. Tra un allenamento e l'altro al Centro Sportivo Acqua Acetosa e il traffico di Roma, Lucia non rimpiange la scelta di aver lasciato Terni: «Essere un'atleta professionista è ciò che ho sempre sognato. Non mi pesa, anzi era molto più stressante quando fa-

**LUCIA LUCARINI
VALLY GIOVANNELLI
E CHIARA CROVARI
IN EVIDENZA A BELLUNO
NELLA CATEGORIA
UNDER 23**



L'atleta ternana Lucia Lucarini

cevo la pendolare». D'altra parte il suo destino sembrava scritto già nei primi passi mossi in pedana: «Sin da piccola ero esuberante - racconta la Lucarini - la tipica ragazzina che non sta mai ferma, e la sciabola è l'arma che rappresenta in pieno il mio carattere e la mia fisicità. E' la più dinamica, con le altre non sarei riuscita ad esprimere il meglio. In pedana devi partire velocissimo, essere concentrato e scattante. La tattica conta ma ci sono tempi di reazione brevissimi». La vita è cambiata a lei ma anche alle sue compagne che si sono trasferite fuori Terni. Vally è la più piccola delle tre non avendo ancora compiuto 18 anni. Quando non sale in pedana nel locale Circolo Scherma, frequenta il Liceo Classico a Frascati: «Sono cresciuta sulle orme di Chiara e Lucia, prendendole come punto di riferimento. Non mi aspettavo di salire sul podio a Belluno perché era la mia prima gara dopo il passaggio di categoria dei Cadetti ai Giovani. Ero la più piccola in gara ma ho imparato a gestire l'ansia e la tensione. Ed ho messo a frutto il lavoro di carico della passata stagione quando i risultati faticavano ad arrivare. Come tutti ho iniziato dal fioretto, poi visto il mio fisico e il fatto che dovevo sempre muovermi i Maestri Sciarpa e De Santis mi hanno consigliato la sciabola». Chiara Crovari è la più grande delle tre e quella che nei sorteggi ha avuto meno fortuna: «Dalla mia parte del tabellone c'erano tre possibili candidate al podio, ma sono contenta per essere riuscita ad esprimere bene la mia scherma»

Lorenzo Pulcioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA